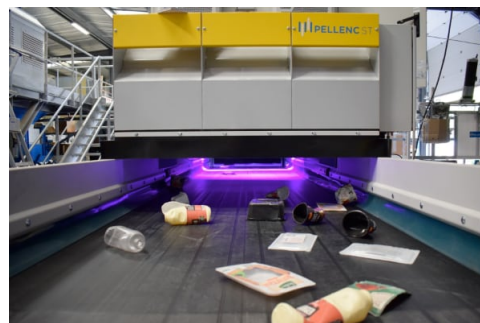


HolyGrail 2.0 fa un passo avanti

In fase di test il primo prototipo di unità per l'identificazione e la selezione di rifiuti da imballaggio con filigrana digitale.

14 settembre 2021 08:53

Il progetto per la marcatura mediante "filigrana digitale" di imballaggi HolyGrail 2.0 ha fatto un passo avanti con la validazione del primo prototipo di unità per l'identificazione e la selezione dei rifiuti da imballaggio, sviluppato dal costruttore francese Pellenc ST in collaborazione con il fornitore di filigrane digitali Digimarc.



L'unità, che combina la tecnologia di filigrana digitale con quella a infrarossi NIR/VIS, ha raggiunto un tasso di selezione superiore al 95% e sarà presto installata presso l'Amager Resource Center (ARC) di Copenhagen per la fase di test su scala semi-industriale, che durerà quattro mesi.

In questo arco di tempo, al prototipo verranno sottoposti 125mila frammenti di packaging da rifiuto, di 260 diverse tipologie (stock-keeping units, SKU) preparate dai membri del consorzio HolyGrail 2.0. Saranno esaminati dai tecnici danesi diversi parametri quali velocità e accuratezza nel riconoscimento, per valutare l'idoneità del sistema su scala industriale.